



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito, anche solo MUR), convertito con modificazioni in legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM del 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, 14 dicembre 2020, n. 309), recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”* ed il DPCM del 6 aprile 2023, n. 89 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, 15 luglio 2023, n. 164), recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione (già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione) nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'art. 1, comma 2, lett. d), del DPCM 30 settembre 2020, n. 164;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, 2 maggio 2025, n. 100), recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*, con particolare riguardo all'art. 14, comma 1;
- VISTO** il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza e sue successive integrazioni;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, approvato con Delibera del CIPE n. 74/2020 (G.U. Serie Generale n. 18 del 23 gennaio 2021);



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 come successivamente modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 18 novembre 2024 (ST 15114/24 ADD 1 REV 1);
- VISTO** il Decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, ammesso alla registrazione in Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 n. 106, con il quale viene modificata la Tabella A del suddetto DM del 6 agosto 2021;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., il Ministero dell'università e della ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi PNRR per complessivi euro 11.732.000.000,00 e che a seguito della revisione del PNRR è stato necessario rideterminare l'assegnazione finanziaria complessiva ad euro 11.583.009.954,34 e rimodulare la dotazione finanziaria degli investimenti e sub-investimenti di cui alla Tabella A del medesimo decreto 6 agosto 2021 e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., il Ministero dell'università e della ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi PNRR per complessivi euro 11.732.000.000,00 e che a seguito della revisione del PNRR è stato necessario rideterminare l'assegnazione finanziaria complessiva ad euro 11.583.009.954,34 e rimodulare la dotazione finanziaria degli investimenti e sub-investimenti di cui alla Tabella A del medesimo decreto 6 agosto 2021 e s.m.i.;
- VISTA** la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”*, C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”*, Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”*, in particolare il sotto-investimento T5 *“Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”*;
- TENUTO CONTO** della revisione del PNRR approvata dalla Commissione Europea in data 24 novembre 2023 e successiva decisione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023 COM (2023) 765 final 2023/0442 (NLE), relativa all'approvazione del PNRR italiano, che ha istituito il target M4C1-23 bis, il quale prevede che per il sotto-investimento T5 vengano realizzati 15 progetti di Internazionalizzazione di Istituti di alta formazione artistica,



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

musicale e coreutica (AFAM), per promuovere il loro ruolo all'estero nella conservazione e nella promozione della cultura italiana;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria rideterminata a seguito dalla modifica al PNRR, intervenuta con il Decreto del 26 gennaio 2024, n. 7 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è pari € 87.139.345,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 124 del 19 luglio 2023 ed ss.mm.ii. recante l'“*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)*” da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4 (*Istruzione e Ricerca*) – Componente 1 (*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*) – Linea di Investimento 3.4 (*Didattica universitaria e competenze avanzate*), sotto-investimento T5 (*Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM*), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO l'art. 6, comma 5, del medesimo Avviso, il quale prevede che la durata massima delle iniziative non superi i 24 (ventiquattro) mesi, prorogabili di ulteriori 3 (tre) mesi;

CONSIDERATO che ai sensi del summenzionato art. 6, comma 5, dell'Avviso, il termine di conclusione delle progettualità è previsto entro il 31 marzo 2026, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR;

VISTO l'art. 13 dell'Avviso, rubricato “*Variazioni del progetto*”, in particolare, il comma 6, il quale prevede che le variazioni intervenute nel corso del progetto siano oggetto di decreto ricognitivo finale, da adottarsi a conclusione del progetto e preliminarmente all'erogazione del saldo finale;

VISTA la nota del 05 febbraio 2025, con prot. MUR n. 1637, trasmessa dal Ministero dell'università e della ricerca alla Corte dei Conti in merito alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative al decreto direttoriale 19 luglio 2023, n. 124, nel rispetto della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea “*NextGenerationEU - The road to 2026*” del 04 giugno 2025, con la quale veniva indicato, come termine ultimo per il conseguimento delle *milestone* e dei *target* del PNRR, la data del 31 agosto 2026;

CONSIDERATO altresì, che durante il periodo di attuazione dei progetti e nel corso degli incontri periodici di monitoraggio sono emerse specifiche esigenze operative, gestionali e



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

organizzative, riconducibili anche a fattori esogeni quali il mutevole contesto internazionale che hanno inciso in modo significativo sui tempi e sulle procedure di approvvigionamento;

CONSIDERATO necessario intervenire con misure tempestive e mirate per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti, perseguire l'interesse pubblico e ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie, massimizzando l'efficacia e la sostenibilità di medio-lungo periodo delle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR;

RITENUTO che nulla osta alla prosecuzione delle attività progettuali e delle relative spese, coerentemente con le tempistiche di conseguimento del *target* M4C1-23 bis, a seguito della revisione del PNRR approvata dalla Commissione Europea in data 24 novembre 2023 e successiva decisione del Consiglio UE dell'8 dicembre 2023 COM (2023) 765 final 2023/0442 (NLE), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 5, dell'Avviso, il quale prevede la possibilità di modificare il termine ultimo di conclusione del progetto a fronte di eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni espresse in premessa, il periodo di svolgimento delle attività progettuali programmate potrà concludersi entro il termine massimo del 31 maggio 2026.
2. Le spese correlate alle attività progettuali di cui al precedente comma potranno essere quietanzate entro e non oltre il 30 giugno 2026, fatte salve eventuali e ulteriori modifiche legislative e/o regolamentari inerenti ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR.
3. In ragione del termine di cui al precedente comma, ove necessario, la durata dei progetti potrà eccedere i 24 mesi, fermo restando il rispetto del termine massimo di conclusione fissato al 31 maggio 2026.



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

4. Qualora sia necessario avvalersi dell'estensione dei termini di cui ai commi precedenti, i soggetti attuatori sono tenuti a comunicare tempestivamente al Ministero, per le valutazioni di competenza, la data effettiva di conclusione delle attività progettuali.
5. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, si rinvia alle disposizioni contenute nel decreto direttoriale 19 luglio 2023, n. 124 e nei provvedimenti attuativi connessi.
6. Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.
7. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero ([Decreto Direttoriale n. 124 del 19-07-2023 | Ministero dell'Università e della Ricerca](#)) nonché sul portale CINECA ([AFAM - PNRR](#)) ai fini di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse